

COMUNITA' MONTANA "PENISOLA AMALFITANA"
 AVVIO ALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO PER IL
 MONITORAGGIO ED IL CONTROLLO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO
 NELLA COSTIERA AMALFITANA E LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

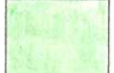




**Carta degli spessori delle coperture
 piroclastiche e detritico - piroclastiche**





CAMPINOLA

SCALA 1:5000

Responsabile Prof. Geol. S. Di Nocera *Università degli Studi "Federico II" di Napoli*
 Dipartimento di Scienze della Terra

LEGENDA

- 
Classe A 0,0 - 0,5 m
 Substrato litoide della serie carbonatica di piattaforma, costituito da calcari, dolomie e da breccie di pendio cementate su cui sono presenti terreni piroclastici completamente alterati e/o pedogenizzati di limitata estensione areale e di spessore non superiore a 0,5 metri.
- 
Classe B 0,5 - 2,0 m
 Coperture di limitato spessore, ma generalmente continue, costituite da terreni piroclastici sciolti e localmente pedogenizzati. Si rinvencono livelli discontinui di pomici con abbondante matrice limo-argillosa alterata. Il substrato non è affiorante tranne che in limitati settori. I terreni di questa classe sono generalmente presenti nei settori più acclivi del versante.
- 
Classe C 2,0 - 5,0 m
 Terreni piroclastici rimaneggiati (colluvioni) e pedogenizzati nella porzione più superficiale con intercalazioni di lenti decimetriche di pomici da caduta e livelli di ghiaie di natura calcarea a matrice piroclastica in strati con spessore variabile.
- 
Classe D 5,0 - 20,0 m
 Terreni piroclastici pedogenizzati nella porzione più superficiale. Nel deposito a più altezze si rinvencono intercalati strati di pomici più o meno rimaneggiati a scarsa matrice e livelli di ghiaie di natura calcarea. In corrispondenza delle conoidi si rinvencono lenti di pomici da caduta e pomici rimaneggiati di diametro variabile da alcuni millimetri fino a qualche centimetro, intercalate a livelli lenticolari di ghiaie di natura calcarea in matrice piroclastica più o meno prevalente.
- 
Tufo grigio litoide (Ignimbrite Campana) con fratturazione prismatica di tipo colonnare e con spessori compresi tra qualche metro e qualche decina di metri.

- 
 Faglia e frattura con indicazione del presunto prolungamento
- 
 Giacitura degli strati
- 
 Sorgenti
- 
 Traccia di sezione

200 m

